



**Taiwan e Sicilia in mostra
«mondi vicini e distanti»**

CESANO MADERNO (b11) A Palazzo Arese Borromeo c'è «In bilico fra due mondi vicini e distanti». Sabato 20 e domenica 21 ottobre (con apertura al pubblico dalle 10

alle 13 e dalle 15 alle 19), evento di arti visive e culinarie che mette in relazione due isole, Taiwan e Sicilia, per alcuni versi vicine pur se così distanti. All'inaugura-

zione sono intervenuti anche il consigliere regionale **Gigi Ponti**, la senatrice **Loredana Russo** e l'ambasciatore di Taiwan **Huang Rong-Kuo**.

32 Cesano Maderno

IL PERSONAGGIO Mara Varinelli, 22 anni, ha condotto interviste di gruppo e ha raccolto le idee di 110 persone

La biblioteca diventa tesi di laurea

«Spero che il mio lavoro possa essere utile per la progettazione del nuovo polo culturale»

CESANO MADERNO (b11) Quale biblioteca per la Cesano di domani? Mentre il dibattito anima le strade e le piazze (e le stanze del municipio), la 22enne **Mara Varinelli** ci ha fatto una tesi. Due settimane fa la frizzante studentessa dell'Università Cattolica ha conseguito la laurea triennale in Scienze dell'educazione con una tesi da 110 e lode su «I focus group come strumento per la progettazione di una biblioteca comunale». Nel testo, nessun esplicito riferimento a Cesano, ma è ai cesanesi, o comunque a chi vive in zona, che Mara ha fatto domande per «rilevare aspettative e «visioni». Dall'analisi, condotta con la tecnica di rilevazione del focus group, emergono chiaramente i tratti distintivi della biblioteca del domani: «Deve sviluppare caratteristiche di dinamicità, flessibilità e inclusione che soddisfino e incentivino diverse forme di partecipazione», spiega la 22enne, un passato nel Leo club e nella formazione degli animatori dei Fratelli Maristi, un presente con l'associazione Machetu che si occupa di eventi, giochi e laboratori creativi per bambini. La cesanese ha ascoltato 110

persone tra gli 11 e i 70 anni, divise in 18 gruppi. «In fase di analisi - spiega - ho notato che c'erano temi ricorrenti. Il bisogno di avere un «punto di riferimento» culturale, ad esempio, è un pensiero condiviso e in tal senso la biblioteca locale è vista come una parte integrante del territorio. È però utilizzata essenzialmente come punto prestito o, dagli studenti di maggiore età, come «rifugio per studiare in tranquillità». In prospettiva evolutiva, chi ho intervistato ritiene che per continuare ad essere tale la

biblioteca deve stare al passo con il contesto e i cambiamenti portati dalle nuove tecnologie; deve aprirsi alla comunità e farla partecipe, offrendo adeguati spazi multifunzionali; deve costruire opportunità di aggregazione e socializzazione, anche estendendo i propri orari; deve infine spostare il proprio baricentro dall'erogazione di servizi che i cittadini ricevono alla costruzione di servizi con i cittadini». Mara, candidata con la civica ViviCesano alle ultime comunali, si è appassionata all'argomento durante una di-

scussione nata all'interno del gruppo. «Sono convinta che una biblioteca possa giocare un ruolo determinante per la comunità in cui è inserita e nel tema della «disaffezione culturale» delle nuove generazioni. Con la mia tesi, spero di poter dare un contributo al cammino iniziato in Comune a Cesano per definire la «Papalettera» di domani. Il presupposto da cui sono partita è che, nella società dell'informazione e della conoscenza, l'identità e il ruolo di una biblioteca locale devono essere per forza ripensati».



MARA VARINELLI con la sua tesi da 110 e lode in Scienze dell'educazione



Rosanna Arnaboldi e Giovanni Verga (in piedi) alla cena di venerdì

Il Verga «vola» sul tetto del Pirellone

Prestigiosa location per la tradizionale cena dei volontari guidati da Rosanna Arnaboldi

CESANO MADERNO (b11) Il grande cuore dei volontari del Maria Letizia Verga è salito sul tetto del Pirellone. Il 31esimo piano di Palazzo Lombardia ha ospitato, venerdì sera, la cena del comitato di Cesano che da 36 anni sostiene la ricerca, la cura e l'assistenza dei bambini malati di leucemia. Ad accogliere i 130 invitati c'erano **Rosanna Arnaboldi**, e il presidente del Maria Letizia, papà **Giovanni Verga**. «Il mio ringraziamento - così la referente cesanese - va soprattutto ai volontari che sono il cuore del

comitato. Un cuore che con tenacia, determinazione e positività, batte sempre al fianco dei bambini malati. Ringrazio anche il governatore **Fontana** per averci concesso una location di grande prestigio e tutti quelli che hanno contribuito al successo dell'evento». Una piacevolissima serata, scandita dalla musica dal vivo e dalla tombolata, che è servita a fare il punto su quanto fatto e su quanto ancora da fare, «per guarire, insieme, un bambino in più», come recita lo slogan tanto caro al comitato.

SABATO ALLE 17.30 LA PREMIAZIONE

«Scultori a Palazzo» per l'11esima volta

CESANO MADERNO (b11) Dal 20 al 28 ottobre, nelle sale al piano terra di Palazzo Arese Borromeo, si terrà l'undicesima edizione della rassegna «Scultori a Palazzo» promossa dall'associazione «Amici di Palazzo e Parco Arese Borromeo». In contemporanea sarà allestita la mostra personale di **Gina Landelli** «Forme e Suggestioni». L'artista, di Verano Brianza, è stata la vincitrice dell'edizione 2017 del concorso, quello che ha visto l'iscrizione di 36 partecipanti per un totale di 88 opere esposte. L'inaugurazione della personale e la premiazione delle opere vincitrici della rassegna 2018 si terranno alle 17.30 di sabato 20 ottobre in Sala Aurora. Il concorso, a tema libero ed aperto a tutti gli artisti senza distinzione di tecnica, prevede la consegna di un massimo di tre lavori alla sede di via Torrazzo 16 fino a venerdì 19 ottobre.

Le opere dei partecipanti all'undicesima rassegna del concorso e quelle della vincitrice dell'edizione 2017 saranno esposte al pubblico, sabato 20 e 27 ottobre dalle 15 alle 18.30 e domenica 21 e 28 ottobre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30.

FESTIVAL LETTERARIO

Per il secondo anno arriveranno in città storici e scrittori di grande richiamo

Con «Voci della Storia» a fuoco il Novecento

CESANO MADERNO (b11) Quattro incontri per fare il punto sul Novecento, tra guerre e ideologie, per scoprire cosa resta oggi dell'Europa. E' la proposta del Festival storico-letterario «Voci della Storia», promosso per il secondo anno dal Centro internazionale di ricerca per la cultura e la politica europea guidato da **Massimo Cacciari** in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la libreria «Un Mondo di Libri». Ospiti dei direttori artistici **Antonio Zappa** ed **Eva Musci**, grandi nomi che, dopo i saluti dell'assessore alla Cultura, **Silvia Boldrini**, aiuteranno i presenti a comprendere il mondo odierno e i grandi temi contemporanei. Si parte oggi, martedì 16 ottobre, alle 21, all'auditorium Disarò, con il giornalista **Aldo Cazzullo**. Lo scrittore presenterà «Giuro che non avrò più fame, l'Italia della ricostruzione», il suo ultimo romanzo, analisi del periodo storico post bellico. A seguire, venerdì 19 ottobre, alle 21, sempre al Disarò, **Emilio Gentile** tratterà dell'apogeo dell'Europa

mondiale e della fine del regime fascista. Martedì 23 ottobre, alle 21, in Sala Aurora di Palazzo Arese Borromeo, **Gianni Oliva** sarà ospite con il suo «La Grande Storia

della Resistenza: 1943 - 1948». Sabato 10 novembre, alle 21, di nuovo al Disarò, **Alessandro Barbero** e **Franco Cardini** interverranno sul tema «L'Europa è finita:

ecco quello che resta». Gli appuntamenti sono ad ingresso libero. Per l'ultimo è però richiesto l'accredito tramite e-mail a direzione.vocidellastoria@gmail.com.

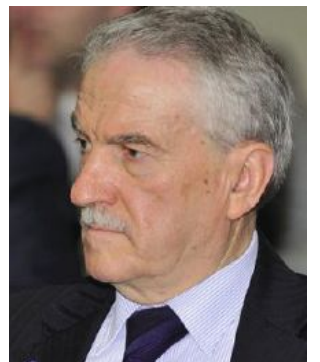
OGGI A PALAZZO BORROMEO

Apa Confartigianato Imprese spiega i nuovi adempimenti Fatturazione elettronica, un incontro per capirla

CESANO MADERNO (b11) La fatturazione elettronica è alle porte. Per fare un po' di chiarezza e dare le necessarie informazioni in maniera semplice e comprensibile, Apa Confartigianato Imprese ha previsto un ciclo di incontri aperti gratuitamente a tutti gli imprenditori, per spiegare i nuovi adempimenti. A Cesano l'appuntamento è oggi, martedì, alle 17.30, nella Sala Aurora di Palazzo Borromeo. Sono tante le domande e i timori degli imprenditori sulla fattura elettronica. La certezza è che dal 1 gennaio l'utilizzo della e-fattura diventerà obbligatorio non solo

per chi lavora con la pubblica amministrazione, ma anche per i rapporti tra operatori economici e con i consumatori finali. Saranno esclusi dall'obbligo, infatti, solo i contribuenti «minimi» e i «forfettari».

«Ancora una volta la nostra associazione dimostra di non risparmiare le proprie risorse pur di rispondere alle richieste delle imprese di incontri capillari nelle diverse città e di un'assistenza esperta e costante», dichiara il presidente di Apa Confartigianato per Milano e Monza Brianza, **Giovanni Barzaghi**.



IL PRESIDENTE Giovanni Barzaghi

SABATO

Ultima messa per l'oblato che è stato tre anni nella comunità della chiesa dei santi Carlo e Ambrogio

«Grazie padre Flavio»: il Villaggio Snia saluta il suo vicario

CESANO MADERNO (b11) «Passo dalla bottega artigiana dove si impara l'arte del fare, al centro commerciale». Con la semplicità e la schiettezza che lo hanno sempre contraddistinto, padre **Flavio Parziani** sabato sera ha salutato la Parrocchia dei santi Ambrogio e Carlo, che lascia dopo tre anni. Nell'ultima omelia prima del trasferimento definitivo a Settimo Milanese, padre Flavio ha ringraziato «la bella realtà del Villaggio Snia, che mi ha fatto sentire subito accolto. Conserverò con gioia nel cuore questa esperienza tra voi». Per don **Stefano Gaslini**, che da un anno è responsabile della comunità pastorale Pentecoste, padre Flavio è come «l'atleta che corre la staffetta:



MAXI TORTA sabato alla Snia per salutare e ringraziare padre Flavio Parziani

consapevole che quello che conta è il testimone da passare». Per i fedeli della Snia, invece, padre Flavio è stato il

compagno di viaggio con cui «abbiamo portato avanti progetti importanti» e il sacerdote «che ci ha spronato ad essere

comunità» e che «ha sempre testimoniato la Parola di Dio con franchezza».

In prima fila, in una chiesa stracolma di affetto, il sindaco **Maurilio Longhin**, venuto a portare all'oblato classe 1968 il saluto di tutta Cesano: «L'ho sempre ammirato per la passione e l'energia: padre Flavio è davvero un trascinatore», ha confessato. Al termine della messa, tra gli applausi, padre Flavio ha scartato i regali. Tra questi, un portafoto digitale con una carrellata di ricordi dei tre anni trascorsi al Villaggio Snia e una penna, dono speciale dei «suoi» giovani. Quindi, la maxitorta in oratorio, tra abbracci, ringraziamenti e qualche lacrima.

LA CASTAGNATA AL PARCO COLLODI



La presidente **Cettina Galati** (al centro) con i volontari dell'associazione

CESANO MADERNO (b11) Alla Sacra Famiglia non è davvero autunno senza la «Castagnata al Parco Collodi» promossa dall'Associazione Sacra Famiglia. Domenica pomeriggio il parco giochi che è il cuore del quartiere è stato invaso dall'allegria di 300 re-

sidenti. Per gli adulti vin brulé, per i piccoli scambio di giochi e libri. Per tutti le torte dei volontari che si prendono cura dell'area di via Cimara. L'evento, nato per rinsaldare i legami tra gli abitanti, ha avuto il patrocinio dell'assessorato alla Cultura.